Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Prot. n. 0073665 / P

Data 19/10/2021 Uff. SSR Class.



Direzione centrale risorse agroalimentari, Forestali e ittiche

Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura

svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Alla

Struttura responsabile e Ufficio Attuatore Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Servizio formazione

PEC: <u>lavoro@certregione.fvg.it</u>

Al CE.F.A.P. Codroipo

PEC: cefapfvg@legalmail.it

All'ERSA

Ai CAA

Agli Ordini professionali

trasmissione via PEC

oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – sottomisura 1.1 – sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione competenze. Circolare obblighi formativi misure 10, pagamenti agro-climatico-ambientali e 11, agricoltura biologica

Con la presente nota la scrivente Autorità di Gestione fornisce le istruzioni e le indicazioni operative riguardo agli obblighi formativi previsti dai seguenti bandi per l'accesso alle misure del PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvati con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021 n. 707 e che prevedono ciascuno l'obbligo di un minimo di 24 ore di formazione da concludersi entro il 31 dicembre 2022:

- bando per l'accesso alla misura 10, pagamenti agro-climatico-ambientali, articolo 18, comma 1, lettera c);
- bando per l'accesso alla misura 11, agricoltura biologica, articolo 17, comma 1, lettera e).

Le attività da svolgere ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo previsto dai sopra indicati bandi sono proposte nell'ambito della sottomisura 1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione competenze.

L'iscrizione e la partecipazione ai corsi da parte dei beneficiari interessati avviene a seguito della presa visione delle attività formative proposte nel "Catalogo formativo dello sviluppo rurale" pubblicato sul sito www.svilupporurale.fvg.it e che viene costantemente aggiornato.

Tutte le attività di accesso, iscrizione e formazione sono gestite dal CE.F.A.P, capofila dell'AT Polo formativo.

Il Catalogo formativo è strutturato in n. 45 corsi la cui durata è variabile dalle 16 alle 24 ore ciascuno.

L'obbligo formativo può essere assolto anche attraverso lo strumento del coaching, con le modalità e le priorità previste dall'articolo 8, comma 5, dell'avviso relativo alla sottomisura 1.1 del PSR 2014-2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2571. Ogni percorso di coaching ha una durata di 18 ore.

La frequentazione dei corsi è organizzata in modalità online o in presenza, in conformità alle disposizioni vigenti in merito alla situazione sanitaria Covid 19.

I corsi in aula sono tenuti nel territorio regionale, nelle oltre 40 sedi dei nove enti di formazione regionali. I docenti, iscritti ad un Albo Esperti, sono individuati tra i migliori esperti nelle rispettive aree di competenza.

I corsi sono gratuiti per le imprese agricole e forestali, per le PMI agroalimentari (produzione, trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli allegato I Trattato CE), per gli enti pubblici gestori di aree rurali e per i proprietari di terreni agricoli e forestali. Per le altre tipologie di beneficiari operanti nel settore rurale il corso viene cofinanziato nella misura del 70% (piccole imprese non agroalimentari) e del 60% (medie imprese non agroalimentari).

DESTINATARI FINALI DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

I destinatari finali delle operazioni formative sono:

- a) dipendenti a tempo determinato e indeterminato, titolari, legali rappresentanti e soci di imprese del settore agricolo o forestale o delle PMI operanti nel settore agro alimentare, nonché altre figure aziendali quali amministratori, dirigenti, quadri, coadiuvanti familiari;
- b) proprietari di terreni agricoli e forestali situati in Friuli Venezia Giulia;
- c) gestori di aree forestali situate in Friuli Venezia Giulia;
- d) altri soggetti pubblici e privati che operano nel campo della gestione delle aree rurali.

La partecipazione alla formazione del dipendente consente l'assolvimento dell'obbligo formativo aziendale qualora si tratti di lavoratore specializzato e destinato a svolgere la propria attività all'interno dell'azienda nel settore oggetto di formazione.

Anche i collaboratori familiari, qualora in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari" (cd. patentino fitosanitario), documento caratterizzante la prestazione d'opera svolta dal collaboratore in azienda, assolvono all'obbligo formativo aziendale partecipando ai corsi. Nel caso di sola adesione alla misura 10.1.5 "Tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili" i collaboratori familiari assolvono all'obbligo formativo anche se privi del patentino fitosanitario.

Possono partecipare alla formazione, ma senza consentire l'assolvimento degli obblighi formativi aziendali, anche i collaboratori familiari non rientranti tra quelli indicati al capoverso precedente e i collaboratori occasionali.

MONTE ORE FORMATIVO OBBLIGATORIO E ALTRE CONDIZIONI

Per ciascun delle misure indicate il beneficiario, ai sensi dei bandi di cui in premessa, deve assolvere ad un obbligo formativo di almeno **24 ore** sulle tematiche di interesse aziendale oggetto degli impegni assunti, da concludersi entro il 31 dicembre 2022.

Per la sola misura 10.1.5 "Tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili" l'obbligo formativo è di complessive 16 ore, in conformità a quanto stabilito all'articolo 18, comma 1 lettera d) del relativo bando.

Le 24 ore di formazione sono riferite alla singola misura; a titolo esemplificativo, per maggiore chiarezza, qualora lo stesso beneficiario abbia attivato più interventi relativi alla misura 10, l'obbligo si intende assolto con la partecipazione ad almeno 24 ore complessive.

Nel caso in cui uno stesso beneficiario abbia attivato sia la misura 10 sia la misura 11 nell'anno 2021, il monte ore costituente l'obbligo formativo è ridotto a un minimo di 34 ore, da concludersi entro il 31 dicembre del 2022.

I beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno/pagamento a valere sui bandi approvati con DGR n. 707/2021 possono accedere alle attività formative senza vincoli di propedeuticità, valutando le aree di interesse e la possibilità di aderire a nuovi percorsi formativi o a corsi già frequentati in annualità precedenti.

Esclusivamente per i beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno/pagamento a valere sulla misura 11, l'assolvimento dell'obbligo formativo può avvenire anche tramite la frequentazione dei corsi proposti dall'ERSA, non inclusi nel Catalogo formativo dello sviluppo rurale e relativi alle tecniche di produzione biologica, fermo restando il rispetto del numero minimo di ore complessive previste dal bando per i singoli impegni di misura.

BENEFICIARI CHE HANNO ADERITO ALLA MISURA 11 ANNO 2020 – REGOLAMENTO DI CUI AL DPREG 55/2016

Qualora uno stesso beneficiario abbia attivato sia la misura 10 di cui al bando approvato con DGR n. 707/2021 sia la misura 11 di cui al D.P.Reg. 55/2016 (domande di sostegno/pagamento presentate nel 2020), l'obbligo formativo si ritiene assolto con la frequenza delle 40 ore previste per la misura 11, purché almeno 24 ore siano effettuate entro il 31 dicembre 2022.

Analogo monte ore viene richiesto ai beneficiari che abbiano attivato sia la misura 11 di cui al bando approvato con DGR n. 707/2021 sia la misura 11 di cui al D.P.Reg. 55/2016, assoggettando ulteriore superficie.

In ogni caso, per i beneficiari che hanno aderito alla misura 11 nell'anno 2020 (DPREG 55/2016) restano ferme le indicazioni della precedente circolare del 6 aprile 2018, che prevede che l'obbligo formativo si intenda assolto con la partecipazione ad almeno un "corso qualificante", da intendersi come il corso specificamente dedicato alle tematiche oggetto degli impegni assunti.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 arch. Karen Miniutti